

# Le vie della civiltà

## Edizione per l'insegnante

L'edizione per l'insegnante di *Le vie della civiltà* è arricchita da proposte didattiche, di programmazione e di utilizzo delle risorse del libro e di quelle digitali nell'ottica della didattica inclusiva: nessuno indietro, la classe coinvolta nella lezione e il singolo studente nello studio, in un processo di apprendimento attivo e consapevole.

### ALL'INIZIO DELL'UNITÀ:

- Idee per una lezione digitale;
- Per cominciare;
- Ieri/oggi;
- Idee per una didattica inclusiva.

### Idee per una lezione digitale

Un quadro sinottico dei contenuti del libro, delle risorse digitali, degli strumenti compensativi per i bisogni educativi speciali: carte animate, animazioni di scienza e tecnica, mappe concettuali modificabili ed esercizi ZTE.

Le risorse consigliate per i bisogni educativi speciali sono evidenziate con il simbolo



DOVE	CONTENUTO	DURATA	PER BES 
Pre-lezione	 VIDEO La civiltà egizia	 IN 4 MINUTI	✓
<b>LEZIONE 3</b>			
1. La «rivoluzione urbana»	 CARTA ANIMATA Le civiltà fluviali tra il 3000 e il 2000 a.C.		
4. Gli Hittiti, un popolo guerriero	 CARTA ANIMATA Gli Hittiti		
Sintesi	 MAPPA CONCETTUALE Le civiltà fluviali e le prime città		✓
Verifica	 Esercizi ONLINE		
<b>LEZIONE 4</b>			
2. Tre millenni di storia	 CARTA ANIMATA L'Egitto durante l'Antico Regno		
2. Tre millenni di storia	 CARTA ANIMATA Il Nuovo Regno		
Sintesi	 MAPPA CONCETTUALE L'Egitto nel Nuovo Regno		✓
Verifica	 Esercizi ONLINE		
<b>LEZIONE 5</b>			
In apertura	 CARTA ANIMATA Le civiltà del Vicino Oriente e dell'Egeo		
1. Gli Ebrei, il popolo di un unico dio	 CARTA ANIMATA Il Regno d'Israele intorno al 1000 a.C.		
4. I Fenici, mercanti e navigatori	 ANIMAZIONE La navigazione nell'antichità		✓
Sintesi	 MAPPA CONCETTUALE Tre popoli a confronto		✓
Verifica	 Esercizi ONLINE		
Dossier Vita quotidiana Costruire una piramide nell'antico Egitto	 ANIMAZIONE Costruire una piramide	 IN 2 MINUTI E 30 S.	✓

**LEGGERE LA STORIA**

Un indice puntuale, lezione per lezione, di fonti, documenti e letture.

**VITA QUOTIDIANA**

Un sommario degli approfondimenti di storia settoriale proposti alla fine di ogni Unità: scienza, tecnica, alimentazione, civiltà, viaggi e turismo.

**LA CIVILTÀ**

Un elenco completo dei contenuti di approfondimento delle Lezioni: Il ritratto, Le grandi eredità.

PAGINE PER L'INSEGNANTE		2	43B
UNITÀ			
<b>LEGGERE LA STORIA</b>			
<b>Lezione 3</b>	Gudea, il saggio re di Lagash ( <i>Testi sumerici e accadici</i> , a cura di G. R. Castellino, UTET, Torino 2013)		
	Non solo «occhio per occhio» ( <i>Il codice di Hammurabi</i> )		
<b>Lezione 4</b>	Consigli a un giovane egizio (Da E. Bresciani, <i>Letteratura e poesia dell'antico Egitto</i> , Torino, Einaudi 1999)		
<b>Lezione 5</b>	L'incontro sul monte Sinai		
	La potenza cretese nel racconto di Tucidide (Tucidide, <i>La guerra del Peloponneso</i> , I, 4 e I, 8)		
<b>LA CIVILTÀ</b>			
<b>Lezione 4</b>	Le grandi eredità La necropoli di Giza		
	Un ritratto di Un inno al faraone		
<b>Lezione 5</b>	Le grandi eredità La Bibbia		
<b>VITA QUOTIDIANA</b>			
<b>Alimentazione</b>	La cucina dell'antica Mesopotamia		
<b>Scienza</b>	La medicina a Babilonia		
<b>Tecnica</b>	Costruire una piramide nell'antico Egitto		
<b>IL PERCORSO GEOSTORICO</b>			
<b>Le carte</b>	Le civiltà fluviali tra il 3000 e il 2000 a.C. L'area della civiltà sumera nel 2350 a.C./L'impero di Hammurabi nel 1750 a.C. Il regno assiro nel 631 a.C./Il secondo impero babilonese (612-539 a.C.)		
<b>L'uomo e l'ambiente</b>	La lotta contro la desertificazione		
<b>Paesi di ieri,</b>	Vicino Oriente. L'ombelico del mondo		
<b>Paesi di oggi</b>			
<b>UN ACCESSO FACILITATO: Idee per imparare</b>			
ARGOMENTI	STRUMENTI	COMPETENZE	
<b>Apertura di unità</b>	Mappa dei concetti.		
<b>Lezione 3</b> L'invenzione delle città e le prime entità statali	Un percorso per immagini e cartine.	<b>Comprendere</b>	
<b>Lezione 4</b> L'Egitto dei Faraoni	Un testo semplice e sintetico.	<b>Sviluppare il lessico</b>	
<b>Lezione 5</b> Le civiltà del Vicino Oriente e dell'Egeo	Un testo sintetico, mappe e immagini.	<b>Memorizzare</b>	
La programmazione per competenze sarà disponibile in formato modificabile sul sito online.zanichelli.it/viedellaciviltà.			

**IL PERCORSO GEOSTORICO**

Per dare profondità temporale alla geografia e profondità spaziale alla storia, un percorso di geostoria, con schede *Paesi di ieri*, *Paesi di oggi*, collegamenti con le cartine di ogni Unità e possibili agganci tra epoche, processi storici e tematiche di geografia umana e attualità.

**UN ACCESSO FACILITATO: Idee per imparare**

Una tabella sinottica che mette in parallelo i contenuti del libro e quelli di *Idee per imparare Le vie della civiltà*: in evidenza gli strumenti utilizzati, le abilità e le competenze esercitate.

**PER COMINCIARE:**

È una proposta di attività prima di aprire il libro e cominciare a studiare: si parte da una citazione, una canzone, il riferimento a un film per costruire una discussione che permetta agli studenti di riflettere su continuità e discontinuità che mettono a confronto passato e presente.

Per far entrare gli studenti con interesse e curiosità nel mondo che si apprestano a studiare.

273C **7** UNITÀ **PAGINE PER L'INSEGNANTE**

**APERTURA UNITÀ**

## L'espansione di Roma nel Mediterraneo

**PER COMINCIARE** **ATTIVITÀ**

■ In quest'unità gli studenti affronteranno l'espansione di Roma nel Mediterraneo e impareranno avvenimenti che comportarono la sottomissione di intere popolazioni e l'affermazione militare, politica e culturale di Roma.

L'introduzione a pagina 274 esprime tali concetti con termini molto pregnanti quali espansionismo e supremazia, ma anche chi vince una guerra deve fare i conti con la cultura dei popoli dominati. Sarebbe importante far riflettere la classe sul fatto che, anche in una relazione asimmetrica come quella tra vincitori e vinti, vince veramente chi riesce a guardare la realtà dal punto di vista dell'altro e sa trasformare una vittoria/sconfitta nella possibilità di imparare, scoprire nuovi mondi, cambiare e crescere.

Questo ragionamento può essere accostato alla visione di un brevissimo spezzone del film *L'attimo fuggente*: si tratta della scena in cui il professor Keating sale sul tavolo e invita i ragazzi a fare altrettanto. Si trova facilmente su YouTube e può essere proiettato sulla LIM aprendo con una breve discussione.

*Keating sale sulla cattedra e...*  
 KEATING: «Perché sono salito quassù, chi indovina?»  
 CHARLIE: «Per sentirsi alto.»  
 KEATING: «No, grazie per aver partecipato. Sono salito sulla cattedra per ricordare a me stesso che dobbiamo sempre guardare le cose da angolazioni diverse e il mondo appare diverso da quassù. Non vi ho convinto? Venite a vedere voi stessi. Coraggio, è proprio quando credete di sapere qualcosa, che dovete guardarla da un'altra prospettiva, anche se ci può sembrare sciocco o assurdo, ci dovete provare. Ecco, quando leggete, non considerate soltanto l'autore, considerate quello che voi pensate. Figlioli dovete combattere per trovare la vostra voce, più tardi comincerete a farlo, più grosso è il rischio di non trovarla affatto. Thoreau dice: «Molti uomini hanno vita di quieta disperazione», non vi rassegnate a questo, ribellatevi, non affogatevi nella pigrizia mentale, guardatevi intorno. Ecco, così, bravo Priský, grazie, sì.»

• Quanto i ragazzi condividono l'affermazione di Keating? È vero che cambiare punto di vista arricchisce? Quali rischi e quali vantaggi ha comportato questo atteggiamento nella loro esperienza?

**IERI/OGGI** **SPUNTI DI PROGRAMMAZIONE**

■ Si suggerisce di usare la proposta di attualizzazione partendo dalla lettura dell'articolo 11 della Costituzione

Commentare l'articolo con la classe, facendo riferimento alla domanda **a.** di pagina 275. Proseguire con la lettura e il commento della rubrica IERI/OGGI aiutando gli studenti a far emergere com'è cambiata la percezione della guerra, attraverso esemplificazioni relative ad avvenimenti concreti. Per esempio far presente come gli orrori delle due Guerre mondiali abbiano provocato una generale ripensamento e un conseguente rifiuto della guerra come strumento di soluzione dei problemi: si è così aperta la strada all'Europa unita e all'uso dell'esercito come forza di pace.

**PAGINE PER L'INSEGNANTE** **7** UNITÀ 273D

## Idee per una didattica inclusiva

NEL TESTO	PER CHI	PROPOSTA OPERATIVA
<b>Apertura di unità, testo introduttivo p. 274</b>	<b>Aluni stranieri, BES</b>  L'attività permette allo studente di consolidare una strategia di accostamento al testo, che lo supporta nella soluzione di nodi cognitivi legati alla difficile comprensione di termini poco o per nulla noti. Può quindi essere di aiuto alla comprensione del testo e costituire un sostegno nel momento dell'esposizione orale.	Leggere l'introduzione con la classe e possibilmente dividerla, assegnando a chi non ha difficoltà un'altra consegna. Far evidenziare i termini: <i>pacificato</i> - <i>sottomettere</i> - <i>estendere il dominio</i> - <i>espansionismo</i> - <i>sancire</i> - <i>supremazia</i> . • Domandare ai ragazzi di ipotizzarne il significato ricorrendo alle proprie conoscenze o inferendolo dal contesto; se necessario fare ricorso al vocabolario. • Si chiede a ciascuno studente di comporre una frase con ognuno dei termini evidenziati; si leggono a turno i periodi composti e i compagni decidono se l'utilizzo del termine sia adeguato o meno. • Ripetere l'attività di composizione finché ogni studente non dimostra di possedere con sicurezza il concetto sotteso al termine.
<b>Apertura di unità, IERI/OGGI pp. 274-275</b>	<b>Gruppi di studenti interessati ad attività di approfondimento.</b>  Attività come questa aiutano gli studenti a prendere coscienza di un mondo che va oltre i confini del luogo in cui si vive. La conoscenza dei problemi che, in altri paesi, i loro coetanei devono affrontare favorisce la costruzione di una cittadinanza aperta, consapevole e rispettosa. Inoltre, permette di valutare l'altra persona non solo secondo ciò che lo differenzia, ma stimola il suo riconoscimento come persona con esigenze, sentimenti e desideri simili ai propri.	La domanda <b>b.</b> di pagina 275 può costituire uno spunto per strutturare ricerche individuali o di gruppo su temi attinenti. Gli studenti possono lavorare anche in gruppo, favorendo così il contemporaneo intervento sui ragazzi in difficoltà. Focus di approfondimento possono essere: • l'Onu e i Caschi blu; • le messa al bando di alcune armi; • le guerre attualmente in corso nel Mondo; • le organizzazioni non governative che vengono in aiuto alle popolazioni in difficoltà; • cause, mezzi e destinazioni delle recenti migrazioni; • i bambini soldato.

**IERI/OGGI**

Una proposta di utilizzo della riflessione che il libro propone in apertura di Unità sul cortocircuito passato-presente.

**Idee per una didattica inclusiva**

Suggerimenti operativi e pratici per coinvolgere tutti gli studenti della classe, bravi e meno bravi, con e senza difficoltà di apprendimento. Per gli studenti più deboli o con difficoltà si propongono attività su linee del tempo, mappe, parole chiave e lessico; per gli studenti più motivati attività e proposte di approfondimento, individuali e di gruppo.

## ALL'INIZIO DELLA LEZIONE:

6 LEZIONE		PAGINE PER L'INSEGNANTE		PAGINE PER L'INSEGNANTE		6 LEZIONE	
<h3>Dal libro alla classe: spunti di programmazione</h3>				<h3>Idee per una didattica inclusiva</h3>			
<p><b>NEL TESTO</b></p> <p><b>LA NASCITA DELLA CIVILTÀ GRECA</b> La carta p. 98 Paragrafo 1 pp. 99-100</p>				<p><b>GLI OPLITI E LA GUERRA</b></p> <p><b>OBIETTIVI</b> Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza che su di esso hanno i diversi soggetti storici (individui, gruppi sociali ecc.).</p> <p><b>CONOSCENZE E ABILITÀ</b> Lettura di una fonte iconografica per ricavarne informazioni. Ricerca di informazioni nel libro di testo. Nucleare delle cause e delle conseguenze di un evento storico dalla lettura di un testo. Costruzione di un ausilio per l'esposizione orale.</p>			
<p><b>LA GUERRA DI TROIA</b> Sottoparagrafo La distruzione di Troia p. 101 Schede Le vere ragioni della spedizione contro Troia p. 101 I poemi omerici pp. 109-111</p>				<p><b>DESTINATARI</b> Alunni stranieri, dislessici, BES</p> <p><b>RIFERIMENTO AL TESTO</b> Lezione 6, sottoparagrafo Un passaggio importante: la riforma optica, pagine 106-108 Laboratorio delle competenze, es. 2 Interpretare le fonti, pagina 131</p> <p><b>MATERIALI E STRUMENTI</b> Libro di testo LIM</p> <p><b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b> Quest'attività intende potenziare alcune strategie di acquisizione delle informazioni. Si comincia con la valorizzazione di una fonte iconografica, si procede alla sua lettura e si richiede allo studente di consultare il manuale per ricercare le informazioni funzionali alla consegna. Al termine del percorso lo studente, oltre ad aver acquisito notizie su un preciso evento storico, dovrebbe aver interiorizzato una strategia di ricerca e di studio adatta per chi ha difficoltà nella gestione del testo scritto. 1. I ragazzi devono osservare la ceramica raffigurata a pagina 131 (se possibile usare la LIM per ingrandire l'immagine), si cerca di individuarne l'oggetto in generale, per poi passare ad un'analisi più puntuale. Particolarmente utile è la didascalia di sinistra che denomina alcuni particolari del soggetto. 2. Invitare i ragazzi a rispondere per iscritto alle prime tre domande proposte. 3. Confrontare le risposte ed analizzare insieme la quarta domanda; per rispondere a questa non è sufficiente un ragionamento deduttivo a partire dall'immagine. Si suggerisce agli studenti di andare a cercare nel testo la risposta; non dovrebbe essere difficile visto che il termine «Optica» compare nel titolo di un sottoparagrafo. 4. Si leggono insieme le pagine 106-108, che è opportuno siano veicolate dal docente in modo da facilitare la comprensione dei passaggi impliciti o della terminologia specifica. 5. Assegnare come compito a casa la formulazione della risposta alla domanda numero quattro, che potrebbe essere adoperata come punto di partenza per un'esposizione orale.</p>			
<p><b>I CITTADINI DELLA POLIS</b> Sottoparagrafi pp. 105-106 Attività Riassumere per punti p. 106</p>				<p><b>PER UNA LEZIONE DIGITALE</b></p>			
<p><b>PROPOSTE OPERATIVE</b></p> <p>Si può far precedere la lettura della carta in parallelo all'osservazione di una carta fisica. Aiutare gli studenti a mettere in connessione gli elementi naturali (territorio montuoso, costa alta e frastagliata, isole ed arcipelaghi) con l'organizzazione politica. Può essere utile un parallelismo con le civiltà fluviali (territorio pianeggiante, un grande fiume...), dove si aveva un unico sovrano e un'organizzazione statale capillare, ponendo domande come: La conformazione geografica può avere influito sull'organizzazione politica? In quale modo? Il territorio greco permette la stessa facilità di comunicazione? Perché? La lettura del testo delle pagine 99-100 confermerà e preciserà le ipotesi fatte.</p> <p>Il materiale proposto nella lezione permette di far riflettere sulla relazione fra mito e realtà nella storiografia.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Si suggerisce di iniziare con la lettura della scheda I poemi omerici, per riprendere la versione letteraria della vicenda storica. Domandare ai ragazzi se ritengono che i fatti narrati siano reali o frutto dell'invenzione. Permettere una breve discussione al riguardo.</li> <li>Proseguire con la lettura del sottoparagrafo La distruzione di Troia e la scheda Le vere ragioni della spedizione contro Troia. La conversazione guidata evidenzierà le incongruenze tra i due testi, ma anche le contiguità. Sarà utile far riflettere i ragazzi sulla funzione del testo letterario e sulla molteplicità degli elementi, che invece vengono tenuti in considerazione dagli storici.</li> <li>Sarà evidente la considerazione che anche il racconto letterario presenta degli elementi di realtà, ma solo gli studi storici, supportati da evidenza scientifica, chiariscono le cause, gli effetti e le conseguenze dei fatti.</li> </ol> <p>Leggere con gli studenti il sottoparagrafo I cittadini della polis hanno diritti e doveri e far sottolineare la definizione di «cittadino» data nel testo. Proseguire con la lettura e far annotare a margine i diritti ed i doveri dei cittadini: un utile strumento per sintetizzarli è l'attività Riassumere per punti. Si può aprire una breve discussione con la classe, collegando il testo studiato a quanto trattato nella rubrica IERI/OGGI, rispetto al nostro essere cittadini del mondo contemporaneo. Si possono ritrovare analogie e collegamenti?</p> <p>La successiva lettura del sottoparagrafo Non tutti gli abitanti delle polis sono cittadini offre l'opportunità di mettere a confronto la condizione femminile e l'idea di straniero nell'unica Grecia con la situazione odierna. L'argomento è particolarmente importante ed efficacemente valorizzabile in un percorso parallelo tra la storia ed educazione alla cittadinanza.</p>							

## Dal libro alla classe: spunti di programmazione

Proposte concrete di utilizzo delle risorse e degli strumenti del libro: come leggere una cartina, una linea del tempo, una fonte storica, un'immagine.

## Idee per una didattica inclusiva

Le attività proposte, individuali o di gruppo, su carta o anche in digitale, mirano a rafforzare le competenze disciplinari e trasversali, indicando obiettivi, metodi e strumenti: raccogliere e organizzare le informazioni esplicite ed implicite di un testo; esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi studiati; usare correttamente alcuni termini e concetti del linguaggio storico, interpretare e valutare le testimonianze utilizzate; ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. Il simbolo **Una scuola per tutti** indica le proposte specifiche per i bisogni educativi speciali.

## ALLA FINE DELLA LEZIONE:

## Le soluzioni

Gli esercizi della libro completi di soluzioni.

LEZIONE 6		113	
<p><b>VERIFICA</b></p>			
<p><b>ORIENTARSI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO</b></p> <p>1 Individua, fra quelle elencate, le due frasi corrette dal punto di vista cronologico. Poi completa la tabella con le parole e le date corrette. Ripassa la lezione se non le ricordi.</p> <p>a. L'insediamento dei Dori nella penisola ellenica precede la guerra di Troia. <b>è successivo</b></p> <p>b. La fine della guerra di Troia precede di un secolo l'inizio del Medioevo ellenico.</p> <p>c. Con l'espressione «età arcaica» si indica un periodo lungo circa tre secoli.</p>			
ca. 2000 - ca. 1150 a.C.	Massimo sviluppo della civiltà micenea		
ca. 1250 a.C.	Guerra di Troia		
ca. 1200 a.C.	Invasione dei Popoli del Mare		
ca. 1150 a.C.	I Dori migrano nella penisola ellenica		
ca. 1150 - ca. 850 a.C.	Medioevo ellenico		
ca. 850 - ca. 550 a.C.	Età arcaica		
<p><b>LAVORARE SUL LESSICO</b></p> <p>2 Scrivi la definizione delle seguenti parole o espressioni. Poi, con ciascuna di esse, componi una frase da usare come possibile esordio per un'interrogazione.</p> <p>lavagētās • mégaron • basiléus • acropoli • asty • agorā</p>			
<p><b>VERIFICARE LE CONOSCENZE</b></p> <p>3 Alcune di queste affermazioni dicono il falso. Individuale e correggile a voce.</p> <p>a. I Dori giungono nella penisola ellenica <b>contemporaneamente</b> agli Achei. <b>successivamente</b></p> <p>b. La città micenea <b>è</b> nelle cretesi. <b>non</b> sono fortificate. <b>a differenza di</b></p> <p>c. I Micenei fondano un regno unitario. <b>non fondarono mai</b></p> <p>d. Presso i Micenei, il re è <b>un capitano-guerra-popolare</b>. <b>chiamato wanax</b></p> <p>e. Durante il Medioevo ellenico la popolazione greca <b>aumentava</b>. <b>cala</b></p> <p>f. La Sicilia <b>venne</b> interessata dalla prima colonizzazione. <b>non viene</b></p> <p>g. I Greci <b>non</b> fondano colonie in Sardegna.</p> <p>h. I Greci <b>non</b> fondano colonie in Nordafrica.</p>			
<p><b>PREPARARE L'INTERROGAZIONE</b></p> <p>4 Cerca nel testo le informazioni necessarie per parlare per almeno cinque minuti della colonizzazione greca. Soffermati sugli aspetti elencati.</p> <p>a. Le caratteristiche ambientali del territorio greco.</p> <p>b. Le cause, le tappe e le mete della colonizzazione.</p> <p>c. I rapporti tra le colonie e la madrepatria.</p>			
<p><b>LAVORARE SUI CONTENUTI</b></p> <p>5 Completa il brano con le parole dell'elenco.</p> <p>diretta • oratoria • logica • discorso • pubblico • parola • prima persona • consenso</p> <p>Nella polis la politica si svolgeva in forma <b>diretta</b>... i cittadini partecipavano in <b>prima persona</b> alle assemblee pubbliche, dove esprimevano le loro opinioni e discutevano le leggi e i provvedimenti da votare. Per avere successo e ottenere il <b>consenso</b>... chi si occupava di politica doveva necessariamente conoscere l'<b>oratoria</b>... cioè l'arte di parlare in <b>pubblico</b>... producendo discorsi chiari, articolati e soprattutto convincenti... perché costui seguiva una catena di ragionamenti corrette, come insegna la <b>logica</b>... Questa disciplina si occupa di studiare le forme del pensiero e dell'espressione: il nome deriva dal greco logos, che significa « <b>parola</b>... », ma anche « <b>discorso</b>... » e «ragionamento».</p>			